

Laboratorio di sensibilizzazione paesaggistica

Brindisi. Porto e Confine

20-24 maggio 2019

In continuità con il laboratorio “Taranto. Una Passeggiata” (tenutosi nel maggio del 2018, con un ottimo riscontro locale ed istituzionale) viene proposto anche per il 2019 un workshop che, prendendo la città di Brindisi e il suo porto come riferimento, parte dalla ricerca di nuove forme metodologiche di approccio al contesto progettuale per arrivare ad una interpretazione originale, aperta e comparativa, dell’oggetto di studio.

A Taranto la riflessione è stata (e voleva essere) teorica nelle basi e con una visione più ampia possibile nella ricerca del significato filosofico e nell’approccio metodologico. In un luogo in cui si parla molto e di cui si parla troppo, senza giungere quasi mai all’azione, lo scopo era quello di cercare di comprendere sul posto il senso delle cose. L’esito più tangibile di quell’esperienza è una pubblicazione di prossima uscita.

A Brindisi, passando sempre attraverso una conoscenza sensoriale e fenomenologica dei luoghi, si ritiene più utile intraprendere una indagine più specifica: il soggetto-oggetto “porto”, pur nella vastità della tematica, rimane uno spazio particolare e circoscritto.

L’intenzione è quindi di riuscire a cogliere il significato profondo dei vari limiti collegati col fenomeno portuario e la sua relazione con la città. Occorre definire i suoi contorni concettuali, materiali e immateriali.

Si tratta di una ricerca che guarda allo *spazio fisico* (pubblico e non solo) partendo sia dalla città che dal mare. Cosa rappresenta questa “linea” nello *spazio mentale e simbolico* della comunità che lo vive quotidianamente e di chi lo attraversa per la prima volta? Tale demarcazione è da intendersi come una traccia chiusa o aperta? Va cancellata o, al contrario, va messa in risalto?

Il confine è la materializzazione sintetica dell’immagine concettuale di relazione: possiamo quindi affermare che il porto di per sé, intrinsecamente collegato con il significato di trasporto e di commercio, non è altro che una complessa rappresentazione del limite stesso.

Che questa idea, peraltro di origine antica, sia in evoluzione è dimostrato dai processi di rinnovamento dei complessi portuali, o di parte di essi, a Barcellona, Auckland, Brema, Rotterdam, Amburgo, Anversa, solo per citarne alcuni.

In una città dall’importanza storica di Brindisi non si può che partire da un passato molto lontano (qui terminava la *via Appia*, come pure era un nodo fondamentale del *Passaggio Inglese per le Indie*, per esempio), per imparare a conoscere meglio il presente e tutte le dinamiche in atto.

PRASSI METODOLOGICA

Il nostro ‘laboratorio’ intende sviluppare nuove forme metodologiche per la comprensione del contesto progettuale, cioè per il territorio da interpretare, sperimentando al contempo approcci alternativi per affrontare situazioni di estrema complessità come quella del Porto di Brindisi, inteso ovviamente come una realtà dai confini molto dilatati. Lo spirito di apertura che guida il nostro laboratorio ci ha portati a privilegiare una forma dialogica ed esplorativa all’insegna della collaborazione con tutti gli attori del territorio disposti a lavorare insieme per lo sviluppo del territorio.

Essa si basa su alcuni aspetti metodologici specifici.

1.

Una **molteplicità dei soggetti coinvolti**. Ogni attore può portare una sua parte di verità e conoscenza specifica. Questa molteplicità può variare per esperienza (studenti, dottorandi, professori, professionisti) e per competenza (architetti, artisti, ingegneri, fotografi, architetti del paesaggio, letterati, cineasti, biologi, agronomi, giornalisti, ma anche pescatori, abitanti, politici locali, etc).

www.brindisiportoeconfine.it

info: brindisiportoeconfine@gmail.com

2.

La **non verticalità del processo di riflessione e progettuale**. Il processo verrà condiviso prima e durante le giornate: tutti si devono sentire liberi di esprimere la loro posizione, sempre nel rispetto delle diverse professionalità e competenze e al fine di valorizzare le specificità di ognuno.

3.

La **centralità della conoscenza empirica**. Comprendere l'importanza del "percorrere" i luoghi, per poter conoscerli e guardarli anche dal punto di vista di chi li abita e li gestisce.

4.

L'arrivare ad un **risultato tangibile**. Consapevoli che la *forma aperta* del laboratorio fa sì che la tipologia del risultato non sia necessariamente prevedibile a priori, la nostra intenzione è quella di produrre del materiale tangibile alla fine del processo esplorativo. Esso deve rappresentare un momento di riflessione nuovo e non banale sulla situazione oggetto di studio e verrà presentato e diffuso attraverso una pubblicazione a nome di tutti i partecipanti.

STRUTTURA DEL LABORATORIO

Il Laboratorio si struttura in 5 giornate (lunedì 20 - venerdì 24 maggio – full days), di cui:

- Primo giorno incentrato sul tema della conoscenza di Brindisi e del suo Porto;
- Secondo giorno impostato sullo studio comparativo di realtà portuali straniere;
- Le restanti giornate destinate alla riflessione progettuale;
- Un'ultima giornata dedicata all'allestimento di una mostra e la presentazione dei lavori

Sono previste due serate dedicate alla condivisione pubblica delle riflessioni comuni (con docenti, professionisti, cittadini ed esperti locali). Nella serata del martedì sarà presente l'Ambasciatrice di Svizzera in Italia, più le Autorità:

- Il martedì sera, dove si affronteranno le tematiche relative ai porti con alcune *lectures* internazionali
- Il venerdì sera, con la presentazione dei pensieri progettuali

L'arrivo è previsto per domenica 19 maggio, la partenza per sabato 25 maggio.

Il laboratorio è gratuito per i partecipanti ammessi, in modo da andare incontro alle esigenze di chi arriva da lontano. La organizzazione coprirà inoltre i costi di alloggio per i partecipanti, alcuni pasti (in occasione di eventi specifici), gli spostamenti necessari alle visite e i materiali di progetto (carta, possibilità di stampa, etc).

PROGRAMMA COMPLESSIVO LABORATORIO.

Questo laboratorio intende sviluppare nuove forme metodologiche per la comprensione della base progettuale, cioè di un territorio da interpretare, indicando nel contempo vie alternative nell'approccio riguardante una situazione di estrema complessità come quella del Porto di Brindisi, inteso ovviamente come una realtà eterogenea dai confini molto dilatati.

Il nostro atteggiamento è quindi euristico (siamo convinti che noi tutti, ed innanzitutto noi professionisti, dobbiamo tornare a studiare, qui e altrove, in situ) e etico (noi tutti, professionisti come cittadini, siamo responsabili dello sviluppo dei nostri territori e delle nostre città), accademico-scientifico (occorre la massima serietà e intelligenza per affrontare problemi di tale difficoltà) ed estetico (lo sguardo artistico non è ancillare, bensì essenziale).

Lo spirito di apertura che guida il nostro laboratorio ci ha portati a privilegiare una forma didattica e esplorativa all'insegna della collaborazione con tutti gli Enti, Associazioni, Ordini Professionali, disposti a lavorare insieme. Il laboratorio sarà coordinato da prof. Michael Jakob (hepia, HEAD, Ginevra e Accademia di Architettura di Mendrisio) e dall'architetto-ingegnere Maria Cristina Petralla.

(*) - Per aspetti specifici del programma, vedere l'Allegato 03

LUNEDÌ 20 MAGGIO. (*)

Brindisi e il suo porto.

Studio e analisi della storia e delle dinamiche in atto

8:30	- Incontro presso l'Autorità Portuale di Brindisi
9:00 - 14:30	- Primo Momento - Incontro Tecnico Interno. CONOSCERE (Sala Conferenze Autorità Portuale - disponibilità da confermare)
14:30 - 16:00	- pausa pranzo
16:00 - 19:30	- Lo strumento della passeggiata: conoscenza del sito
21:00	- Cena conviviale

MARTEDÌ 21 MAGGIO. (*)

Prospettiva comparata.

Riflessioni su casi di studio internazionali e comparazione con la realtà brindisina.

9:00	- Incontro presso l'Autorità Portuale di Brindisi
9:00 - 13:30	- lavoro di gruppo sui casi studio
13:30 - 15:00	- pausa pranzo
15:00 - 17:30	- Identificazione dei punti/aree/argomenti chiave da approfondire e obiettivi
18:00 - 21:00	- Secondo Momento - Incontro Pubblico. RIFLETTERE (Sala Università Palazzo Nervegna)
21:00	- Cena conviviale con l'Ambasciata

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO.

Laboratorio di progetto.

9:00	- Incontro presso l'Autorità Portuale di Brindisi
9:00 - 13:30	- lavoro di gruppo

www.brindisiportoeconfine.it

info: brindisiportoeconfine@gmail.com

13:30 - 15:30 - pausa pranzo
15:30 - 20:30 - lavoro di gruppo
(incontro con i Dirigenti Comunali e con i Dirigenti della Autorità Portuale)
21:00 - Serata libera

GIOVEDÌ 23 MAGGIO.
Laboratorio di progetto.

9:00 - Incontro presso l'Autorità Portuale di Brindisi
9:00 - 13:30 - lavoro di gruppo
13:30 - 15:30 - pausa pranzo
15:30 - 20:30 - lavoro di gruppo
21:00 - Serata libera

VENERDÌ 24 MAGGIO. (*)

Mostra e presentazione dei progetti.

9:00 - incontro presso l'Autorità Portuale di Brindisi
9:00 - 13:30 - sintesi dei lavori
13:30 - 15:30 - pausa pranzo
15:30 - 17:00 - allestimento mostra
17:00 - 18:00 - visita mostra
18:00 - 21:00 - **Terzo Momento - Incontro Pubblico. PROPORRE**
(Sala Conferenze Palazzo Nervegna)
21:00 - Cena conviviale/Festa

SABATO 25 MAGGIO

Riorganizzazione del materiale da parte dei partecipanti al *Laboratorio* al fine di un *output* articolato per una sua divulgazione.

LUNEDÌ 20 MAGGIO.

9:00 - 13:00

(Sala conferenze Autorità Portuale)

Primo Momento – Incontro Tecnico Interno. CONOSCERE

BRINDISI E IL SUO PORTO. STUDIO E ANALISI

Ciclo di **interventi specialistici** di conoscenza sui luoghi.

9:00 *Brindisi e il porto nella storia: dall'archeologia ai segni del presente.*
Prof.ssa Raffaella Cassano

9:45 *Rete e connessioni ecologiche nel porto di Brindisi*
Arch. Roberta Lopalco - Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Brindisi

10:30 *Il porto e la sua economia: gli aspetti fondamentali, le dinamiche in atto e i propositi futuri.*
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

11:15 **break**

11:30 *Strategie e partnerships di progettazione d'eccellenza per luoghi dell'area a mare storica della città di Brindisi*
Prof. Dino Borri - Assessore all'Urbanistica del Comune di Brindisi
Arch. Marina Carrozzo - Dirigente UTC Urbanistica del Comune di Brindisi

12:15 *Il sistema idrogeomorfologico: caratteristiche fisiche e dinamiche in atto*
Dott. Luca Buzzanca –Funzionario Geologo dell'Autorità di Bacino

13:00 *Infrastrutture e connessioni: Dalla visione locale alla visione globale*
Prof. Ing. Leonardo Damiani

MARTEDÌ 21 MAGGIO.

18:00 - 21:00

(Sala Università | Palazzo Nervegna)

Secondo Momento – Incontro Pubblico. RIFLETTERE

IL PORTO. SIGNIFICATO E VALORE

Lezioni sulla complessa tematica del porto, tramite una lettura comparata dei riferimenti e della casistica.

Avv. Ugo Patroni-Griffi (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ADSPMAM)

Benvenuto, Saluti e Introduzione

Ing. Arch. Maria Cristina Petralla | Presentazione e Introduzione

LECTIONES MAGISTRALES

Prof. Michael Jakob (hepia, Accademia di Architettura di Mendrisio HEAD, Ginevra, Politecnico di Milano, GSD Harvard) | Il porto come metafora e come realtà

Prof. Gianbattista Zaccariotto (AHO Oslo School of Design) | Sul fronte del mare: il progetto dell'area portuale

SALUTI ISTITUZIONALI DEGLI ENTI INTERVENUTI NELLA MANIFESTAZIONE

“Due parole per il porto di Brindisi”

Avv. Rita Adam (Ambasciatrice di Svizzera in Italia)

Dott. Aldo Patruno (Direttore Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Regione Puglia)

Avv. Tiziana Brigante (Vicesindaco Comune di Brindisi)

C.V. Giovanni Canu (Comandante Capitaneria di Porto - Brindisi)

Arch. Domenico Delle Foglie (Responsabile Regionale Urbanistica Legambiente Puglia)

Dott. Patrick Marcucci (Presidente Confindustria Brindisi)

Ing. Francesco Maggiore (Presidente Fondazione Dioguardi)

Arch. Serena Chiarelli (Presidente Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Brindisi)

Ing. Vincenzo Pescatore (Segretario Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi)

Dott. Tommaso Giorgino (Segretario Regionale Associazione Italiana Architettura del Paesaggio|Puglia)

Sono riconosciuti 2 cfu per gli architetti e ingegneri

VENERDÌ 24 MAGGIO.

18:30 - 21:00

(Sala Conferenze Palazzo Nervegna)

Terzo Momento – Incontro Pubblico. PROPORRE

BRINDISI. PORTO E CONFINE.

Presentazione dei progetti, visita della mostra e dialogo con i cittadini e le Autorità

INTRODUZIONE

Ing. Arch. Maria Cristina Petralla (Architetto Paesaggista)

INTERVENTI

Spiegazione dei lavori da parte dei partecipanti

- Una visione d'insieme per lo sviluppo del Porto
- Sant'Apollinare, il Porto e l'Aeroporto
- Il Seno di Levante
- Il Seno di Ponente

DISCUSSANTS INVITATI

Arch. Annamaria Curcuruto - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (ADSPMAM)

Arch. Roberta Lopalco – Assessore Politiche ambientali del Comune di Brindisi

Prof. Ing. Dino Borri – Assessore Pianificazione e Qualità del Territorio

Prof. Rosario Pavia – Istituto Nazionale di Urbanistica, Facoltà di Architettura di Pescara

Prof. Michael Jakob (hepia, Accademia di Architettura di Mendrisio HEAD, Ginevra, Politecnico di Milano, GSD Harvard)

PRENDONO PARTE ALLA DISCUSSIONE

Ordine degli Architetti della Provincia di Brindisi

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi

Confindustria Brindisi

Operatori Portuali

Associazioni

Cittadini

CONCLUSIONI

Prof. Michael Jakob

Sono riconosciuti 2 cfu per gli architetti e ingegneri

www.brindisiportoeconfine.it

info: brindisiportoeconfine@gmail.com

L'IMPORTANZA DEL COINVOLGERE, IL DIALOGO FRA REALTÀ DIFFERENTI

Arrivare in un luogo dall'esterno dà agli osservatori la possibilità di cogliere aspetti magari da altri trascurati, come anche d'interpretare in maniera nuova e originale dinamiche presenti.

Forti di questa consapevolezza, non si deve mai avere la *presunzione* di poter prescindere dalle realtà che conoscono e hanno contribuito a sviluppare la situazione e la riflessione contingente locale.

Alla luce di queste considerazioni, il *Laboratorio* cerca di mettere in dialogo realtà e Istituzioni in apparenza molto distanti, cercando di valorizzare l'apporto che ognuna di esse può dare alla riflessione in corso.

I PARTNER

Già in partenza il progetto è il frutto della collaborazione fra diversi Enti, Associazioni, Ordini ed Amministrazioni. Viene riportato di seguito un elenco dei *partner*: la maggior parte sono stati consultati e coinvolti fin dalla fase di ideazione; gli altri verranno contattati ed invitati *in itinere*, considerata la complessità e la molteplicità di queste procedure.

- Ambasciata di Svizzera in Italia
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Porto di Brindisi
- Accademia di Architettura di Mendrisio
- Scuola superiore di paesaggio, ingegneria e architettura di Ginevra (HEPIA - Haute École du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève)
- Politecnico di Milano
- Comune di Brindisi
- Regione Puglia
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brindisi
- Fondazione GIANFRANCO DIOGUARDI
- INU - Istituto Nazionale di Urbanistica
- Confindustria Brindisi
- AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio